

## COMUNE DI VIMERCATE CONSULTA DI ORENO

(Regolamento Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16 giugno 2017)

Il giorno 18 del mese di Febbraio 2021 nella sala consiliare del Comune di Vimercate con collegamento telematico aperto ai cittadini si è riunita la Consulta di Oreno in seduta pubblica, convocata dal Presidente ai sensi del regolamento comunale con il seguente ordine del giorno:

- 1. aggiornamento lavori Via Rota/Via Madonna;**
- 2. aggiornamento 20.000,00 Euro destinati alla Consulta nel 2019;**
- 3. CITTADINOI: nuova edizione del bilancio partecipato;**
- 4. Oreno 2025: uno sguardo al futuro del nostro borgo;**
- 5. varie ed eventuali.**

Sono presenti in sala consiliare: Andrea Barbato (Presidente Consulta Oreno), il Sindaco F. Sartini, l'Assessore V. Calloni ed il Presidente del Consiglio Del Buono (che gentilmente si occupa della gestione della parte tecnica).

Sono collegati: Leonardo Bodini, Piero Cantù, Daniela Bellodi (Segretaria Consulta Oreno).

Sono assenti: nessuno.

**Argomento 1 all'ordine del giorno:** *aggiornamento lavori Via Rota/Via Madonna.*

Il Presidente Andrea Barbato sintetizza la risposta del Sindaco alle richieste avanzate dalla Consulta a seguito dell'ultima seduta pubblica. Prima che si possa riportare tutto il contenuto della risposta del Sindaco, alcuni dei presenti chiedono per quale motivo non sia stata inoltrata a tutta la *mailing list* la nota di riscontro del Sindaco, lamentando una mancanza di trasparenza da parte del Presidente. Il Presidente chiarisce di aver chiesto al Sig. Sindaco se poteva inviare la nota alla *mailing list* e che il Sindaco avrebbe risposto che la nota poteva essere condivisa solamente con la Consulta (ovvero i membri eletti). La polemica sul punto continua senza che si possa iniziare a leggerne il contenuto per almeno 10 minuti. Il Presidente chiarisce che vista la estrema semplicità del contenuto della nota



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



ed il poco tempo a disposizione prima della seduta (la stessa sarebbe pervenuta appena 4 giorni – lavorativi! – prima della seduta) non ha ritenuto di dover mandarne una sintesi alla *mailing list*. Visto che la polemica non consente la prosecuzione della seduta il Presidente chiede nuovamente al Sindaco di poter inoltrare la nota alla *mailing list*. Il Sindaco dà il proprio consenso ed il Presidente la invia. Il Presidente riferisce punto per punto gli aspetti contenuti nella dichiarazione del Sindaco. Nessuno lamenta una mancata comprensione di quanto riportato. I temi sono estremamente semplici. In particolare, la nota contiene la previsione di due varianti di progetto (sulle quali dovrà esprimersi la Soprintendenza): una collegata alle essenze arboree, l'altra collegata alla predisposizione di pozzetti elettrici per favorire eventuali manifestazioni implicanti la posa di bancarelle (questo aspetto è stato trattato congiuntamente da Consulta e CCO e non viene nuovamente approfondito). Per quanto riguarda l'altra variante proposta dall'Amministrazione, la nota del Sindaco spiega le ragioni per cui sarebbe sconsigliata la piantumazione delle essenze preesistenti nonché, in alternativa, dei cipressi e, di conseguenza, propone il mantenimento dei tigli con la messa a dimora, nelle sole esedre, di cipressi.

Dopo un dibattito sul punto che vede la partecipazione del Sig. Sau, esperto di biodiversità vegetale, e di altri cittadini (in fondo al verbale riportiamo gli interventi del Sig. Alessandro Brioschi a nome del Comitato “*Salviamo il viale*” e del Sig. Lino Varisco), il Presidente formula una controproposta che prevede la messa a dimora esclusivamente di cipressi. Nessuno si oppone nel tempo concesso, pertanto la decisione si considera presa all'unanimità dei collegati.

Qualcuno chiede se le varianti siano già state mandate alla Soprintendenza e se quindi la partecipazione sia solo formale. Il Presidente riferisce che le varianti non sono ancora state inviate alla Soprintendenza.

La discussione sul punto si concentra nuovamente sulla seduta del 2019. Vengono riproposte le stesse osservazioni delle ultime sedute. Il Sindaco dopo aver salutato i presenti, contrariato per quanto sostenuto da alcuni, lascia la seduta. Il tono della discussione è fortemente polemico.

Il Presidente insiste per chiudere il primo punto all'ordine del giorno e proseguire.

**Argomento 2 all'ordine del giorno:** *aggiornamento 20.000,00 Euro destinati alla Consulta nel 2019.*



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



Premessa: nel 2020, i 20.000,00 Euro che il Comune negli ultimi anni ha deciso di assegnare singolarmente a ciascuna Consulta, sono stati utilizzati congiuntamente da parte di tutte le Consulte, all'unanimità dei membri eletti, destinandoli all'acquisto di un'ambulanza e di ulteriori materiali e/o attrezzature a favore dell'associazione AVPS Vimercate per far fronte all'emergenza epidemiologica.

Per quanto riguarda i 20.000,00 Euro destinati alla Consulta di Oreno nel 2019, su proposta del Sig. Cantù si era discussa la possibilità di prevedere l'installazione in Piazza San Michele di ulteriore arredo urbano sotto forma di panchine da inserirsi tra una fioriera e l'altra.

Un'altra proposta, presentata dal Sig. Elli, riguarda l'area verde situata dietro al Monumento ai Caduti in Piazza San Michele. Si suggerisce di impiegare i soldi per riportare della terra per alzare leggermente il livello del terreno, inserire una gradinata semicircolare e prevedere l'installazione di panchine.

Entrambe le idee sono finalizzate a favorire la socialità, il riposo delle persone, una maggior socialità ed il recupero del centro storico.

Alla prossima seduta torneremo nuovamente sul tema per decidere definitivamente cosa richiedere all'Amministrazione.

### **Argomento 3 all'ordine del giorno: CITTADINOI: nuova edizione del bilancio partecipato.**

Il Presidente illustra brevemente il funzionamento di CITTADINOI.

Viene invitata la Sig.ra Zanetta ad esporre il progetto per cui sta raccogliendo le firme. Si tratta di restaurare i locali adiacenti la scuola Ada Negri e renderli utilizzabili come laboratori scolastici e/o biblioteca. L'assemblea si mostra interessata.

Viene presentato anche un ulteriore progetto da parte del Sig. Sau, dal nome "Bosco in città". La proposta prevede la riqualificazione e conservazione della biodiversità nell'area che circonda l'isola ecologica.

### **Argomento 4 all'ordine del giorno: Oreno 2025: uno sguardo al futuro del nostro borgo.**

Il Presidente dichiara che l'intento sarebbe quello di creare un gruppo di lavoro formato dai cittadini orenesi e dalle Associazioni che possa pensare a come potrebbe essere il futuro del nostro Borgo,



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



tra 5 / 10 anni, in un'ottica di lungo periodo. Sottolinea inoltre l'importanza che in questo gruppo sia presente una componente di professionisti volenterosi di mettere a disposizione le proprie competenze.

I presenti danno in generale un riscontro positivo alla proposta.

Viene osservato come uno dei vantaggi della creazione di un gruppo di lavoro sarebbe quello di elaborare dei progetti in grado di facilitare la partecipazione a eventuali futuri bandi.

Viene sottolineato da alcuni come in questi anni fosse già stata creata la Commissione "Oreno Borgo di Carattere", recentemente venuta meno per mancanza di partecipazione.

Viene suggerito di impostare una riflessione su Oreno facendo perno sul concetto di Borgo *slow*.

Alcuni dei presenti offrono la propria disponibilità a far parte del gruppo di lavoro. Si auspicano ulteriori adesioni.

**Argomento 5 all'ordine del giorno:** *varie ed eventuali.*

Non sono state sollevate questioni ulteriori.

\* \* \*

Il Presidente ribadisce (come già detto in seduta pubblica) che d'ora in avanti chiunque desideri far verbalizzare il proprio intervento può mandare entro i cinque giorni successivi alla seduta una breve sintesi di quanto detto alla mail della Consulta. *Pro futuro*, si chiede di contenere la dichiarazione in circa 4 righe word (50 parole).

Non si accetteranno richieste tardive. Decorsi i cinque giorni successivi alla seduta, non appena sarà pronto, il verbale sarà inviato alla mailing list ed al comune per la pubblicazione sul sito.

La redazione dei verbali è un lavoro che richiede tempo e competenza. Qualora ci sia qualcuno in grado di aiutare dotato di maggiore tempo e competenza dei sottoscritti, siamo disponibili ad allargare la collaborazione a persone esterne alla Consulta per quanto riguarda la stesura della prima bozza.

\* \* \*



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



La seduta si chiude circa alle ore 23:30 con una numerosa partecipazione da remoto in diminuendo nel corso della serata (70 – 50 persone).

La segretaria

Daniela Bellodi

Il Presidente

Andrea Barbato

Intervento del Sig. Brioschi a nome del Comitato “Salviamo il viale”

*“Non c’è limite al peggio... Il Viale delle Rimembranze di Oreno, riconosciuto come Bene Culturale dalla legislazione dello Stato, si imponeva con la forza equivalente a una porta di ingresso: punto di riferimento nel territorio. Ti faceva pensare: "non posso sbagliare sto entrando in Oreno". Abbiamo usato il verbo al passato perché con questa riqualificazione la via, che di viale non avrà più nulla, verrà uniformata allo standard delle vie dei tigli del vimercatese, perdendone così la sua specifica identità. Le varianti al progetto, ora promosse dall’Amministrazione Comunale, che ci sono state presentate in anteprima lunedì e che oggi sono portate a conoscenza di tutti i cittadini orenesi, sono imbarazzanti. Ci sembra di intendere che, più che proposte o concessioni, si tratti ancora una volta di imposizioni di un Sindaco e di un tecnico comunale incapaci di ascoltare le richieste dei cittadini. Ogni suggerimento del Comitato è stato rifiutato senza presentare alcuna argomentazione valida, il Sindaco ha risposto sempre dicendo “non ho sufficienti elementi tali da indurmi a rivedere il progetto”, come se i vincoli esistenti, la storia e il valore di quel viale, non siano elementi inconfutabili e pertanto tali da essere presi in considerazione. Lo stesso Sindaco ha espressamente vietato che la lettera, con le sue concessioni, ci fosse inviata per conoscenza, e, peggio ancora non ha permesso che fosse inviata ai cittadini che stanno partecipando a questa Consulta. Possiamo chiamarla trasparenza? In quanto cittadini orenesi ci sentiamo particolarmente offesi. Offesi e increduli di fronte a un’Amministrazione Comunale che non ha perso occasione di ribadire che il progetto è stato approvato durante la seduta di una Consulta nell’ottobre del 2019. Cosa per altro non vera e testimoniata da diversi orenesi che a quella Consulta hanno partecipato.*

*Offesi perché i cittadini orenesi non sono degni di avere un disegno chiaro e preciso, un rendering del progetto che possa dare un’idea, anche solo virtuale, di come verrà realizzato il Viale. Nel progetto presentato e pubblicato sul sito troviamo un’approssimazione realmente preoccupante nella descrizione dei materiali, delle misure, dello stato di fatto dei luoghi e dell’intervento in fase di realizzazione. Bene, ci è dato ora sapere che la diversità dei colori previsti per le pavimentazioni sia stata abbandonata, per cedere il posto alla varietà delle essenze arboree: ora propongono un po' di tigli e un po' di cipressi. Speriamo che questa volta ci sia data almeno la possibilità di capire al meglio come potrebbe essere questo viale “arlecchino”, perché risulta veramente difficile. Ad esempio risulta curioso immaginare questa via in autunno e in inverno con i tigli spogli e i cipressi sempre verdi... Ora vogliamo capire una cosa. Il Sindaco ha già avuto l’approvazione della*



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



*Soprintendenza per queste varianti? C'è qualche documento ufficiale che lo attesti? Oppure siamo sempre di fronte alle solite telefonate ufficiose? Vorremmo ricordare che a oggi non abbiamo ancora ricevuto nessuna risposta in merito alle richieste avanzate dai Consiglieri dell'opposizione di poter vedere la documentazione completa inoltrata e la corrispondenza intercorsa con la Soprintendenza. Pur essendo profondamente contrari a questo intervento di riqualificazione del Viale che non tiene conto della sua storia e del suo valore, accogliamo la richiesta di alcuni cittadini orenesi che chiedono la messa a dimora un'unica tipologia di alberi per tutta la via, ovvero che si utilizzino esclusivamente i cipressi. E non solamente nelle esedre in alternanza con i tigli (per le parti rettilinee), così come è stato proposto dall'Amministrazione Comunale. Speriamo infine che, se sul viale saranno piantati i cipressi, questo non diventi da parte di qualcuno un vanto di partecipazione con i cittadini. E, soprattutto che non si utilizzi nemmeno il valore simbolico di connotazione cimiteriale dei cipressi come giustificazione per un eventuale loro mancato utilizzo. Volete seppellire il viale e tutta la sua storia? Concedetegli almeno una degna sepoltura! Siamo molti a desiderare che sia fatta luce in questa vicenda e quindi continueremo a far conoscere questo abuso di potere al quale abbiamo assistito e proseguiamo la ricerca della verità verso quegli enti e istituzioni che si sono dette disposte ad ascoltarci. Ormai abbiamo aperto gli occhi su questo bene culturale e paesaggistico e non possiamo più chiuderli. Il patrimonio culturale è un'eredità perché è una ricchezza che ogni cittadino, di oggi e di domani, possiede e noi abbiamo il dovere di tramandarlo alle future generazioni”.*

Intervento del Sig. Varisco

*“Buonasera a tutti. Non faccio parte del comitato promotore per il viale, di cui però ho condiviso le motivazioni. I lavori sono continuati, nonostante tutto. Adesso, imporre a due mesi dal fine mandato ancora qualcosa che gli Orenesi a larga maggioranza non vogliono è un atto di arroganza del potere e di sfregio alla volontà popolare. I cipressi, oltre alla loro eleganza, sono l'unica soluzione alternativa ai calocedri per mantenere la connessione con il luogo della memoria e degli affetti, che la piantumazione con tigli sopprimerebbe per sempre. Tutte le motivazioni che l'Amministrazione comunale adduce sono giustificativi falsi per supportare un progetto indegno: la continuità del nostro viale con via Rota è il presupposto progettuale stupido e storicamente falso che ha guidato l'elaborazione del piano. Inoltre aggiungo che, a differenza di quel che dice l'Amm.ne, i cipressi rispetto ai tigli sono notoriamente IPO-allergenici.*

*Comunque siamo alla conclusione di questa indecorosa amministrazione che sta facendo di tutto per non farsi dimenticare, dopo un quinquennio di gestione da Comune commissariato che ha affrontato (e male!) problemi marginali per tralasciare i temi veramente impegnativi di gestione della città. Qui si sta ripetendo il déjà vu della questione Cavallera, dove una scelta solitaria del Sindaco ha messo il quartiere di Oreno di fronte al fatto compiuto: è una questione di metodo (la tanto decantata “partecipazione” dei Grillini), prima ancora che di merito.*

*Tuttavia gli errori, quando non sono il segno della umana limitatezza, ma solo il frutto di una visione inadeguata del territorio e della sua storia, vanno pagati. Il sindaco lascerà l'incarico e tornerà là da dov'è venuto, senza che nessuno lo rimpianga. Ma il funzionario che ha elaborato il progetto e lo ha difeso con jattanza va messo nella condizione di non nuocere ulteriormente. E' nelle facoltà della futura amministrazione chiederne la rimozione, oltre che per l'insana progettazione in oggetto anche per l'emergere di gravi scorrettezze procedurali che il Comitato Salviamo il viale sta facendo*



*emergere. Domando che questa mia richiesta sia messa a verbale e lasciata come pro memoria per la prossima amministrazione. Una destinazione per la Namibia, dove poter disegnare capanne, potrebbe essere un luogo d'approdo consigliato al funzionario dimissionato. Chiedo che i presenti d'accordo con me esprimano sulla chat il loro parere, per dare rinforzo alla proposta. Grazie”.*